

**CONSENSO INFORMATO ALL'INTERVENTO CHIRURGICO DI
RIMODELLAMENTO CARTILAGINI TIROIDEE**

Dr RAFFAELE RAUSO
Medico Chirurgo

chirurgiadellabrezza

Consegnato il.....

Paziente.....Firma per ricezione.....

Si raccomanda il paziente di leggere scrupolosamente e con calma quanto segue, e assolutamente di non firmare in caso di incomprensione totale o parziale.

Prima di illustrarLe rischi vs benefici dell'intervento proposto è importante che lei sappia che:

lo scopo della chirurgia plastica estetica è quello correggere difetti o dismorfie di varia natura. Chi si aspetta dalla chirurgia plastica estetica trasformazioni miracolose è destinato a inevitabili delusioni.

La chirurgia plastica estetica comporta atti medici e chirurgici e, poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non lo è nemmeno la chirurgia plastica estetica. Si deduce che non può essere pronosticata in modo preciso la percentuale di miglioramento del difetto da correggere, l'entità e la durata del risultato e la qualità delle cicatrici residue. E' necessario sottolineare che alcuni fattori condizionano il risultato finale: fra questi, in primo luogo ma non solo, i processi di guarigione e di cicatrizzazione che continuano per mesi dopo l'intervento e non sono completamente controllabili dal chirurgo, né dal paziente, le condizioni generali di salute e le abitudini di vita del paziente, la sua età, le caratteristiche specifiche della pelle e del tessuto sottocutaneo, l'aspetto fisico, e le influenze ormonali ed ereditarie. Tali elementi insieme ad altri fattori, influenzano la variabilità del risultato finale. Ogni atto chirurgico così come la chirurgia plastica estetica, produce

inevitabilmente sequele, di differente entità a seconda del tipo d'intervento e del caso specifico, che devono essere valutate prima di sottoporsi all'intervento: fra queste inevitabili sono le cicatrici. Il più delle volte, peraltro, a seguito di tali interventi, le ferite chirurgiche, situate lungo pieghe o solchi naturali, o comunque occultate per quanto possibile in sedi difficilmente accessibili allo sguardo, appaiono poco visibili, ma in realtà sono permanenti ed indelebili.

Talora, a causa di una particolare predisposizione individuale, di sopravvenute complicazioni post-operatorie o di una scarsa attenzione del paziente ai suggerimenti impartiti, le cicatrici possono risultare di qualità scadente. E' bene quindi ricordare che il chirurgo plastico può garantire solo delle ferite chirurgiche suture con grande precisione, non delle cicatrici invisibili. Come in qualsiasi tipo di chirurgia, anche in chirurgia plastica estetica, sono possibili errori e complicanze. I primi, imprevedibili e indesiderabili e le seconde, prevedibili e a volte inevitabili, rientrano fra i rischi che ogni paziente deve considerare prima dell'intervento. Di conseguenza, per i suddetti motivi, pur rispettando le regole della chirurgia plastica, l'intervento potrebbe non determinare, seppure in casi particolari, il conseguimento degli obiettivi e del risultato auspicato che, di conseguenza, non può essere garantito o assicurato.

INFORMAZIONI GENERALI

Le cartilagini tiroidee sono delle strutture simmetriche e bilaterali che si trovano nella porzione mediana del collo e circondano la laringe, vengono comunemente denominate "pomo d'Adamo", nel linguaggio medico si parla più propriamente di "prominenza laringea".

L'espressione trae origine da un'immagine di origine popolare, secondo la quale un boccone del frutto mangiato da Adamo gli sarebbe rimasto incastrato in gola.

Il "pomo d'Adamo" si osserva abitualmente in alcuni individui puberi e adulti, in genere di sesso maschile, sulla linea mediana del collo.

Il rimodellamento delle cartilagini tiroidee, e quindi del "pomo d'Adamo", viene generalmente richiesto da pazienti transgender che hanno iniziato o che stanno per iniziare il percorso di transizione uomo-donna.

L'intervento chirurgico effettuato ha una durata di circa 90 minuti, è quasi sempre risolutivo e di grande soddisfazione per le pazienti. Viene eseguito in anestesia generale data la "delicatezza" delle strutture cervicali ove bisogna intervenire chirurgicamente. Questo intervento port inevitabilmente ad una cicatrice lineare, orizzontale, della cute sovrastante il "pomo d'Adamo".

I RISCHI DEL RIMODELLAMENTO DELLE CARTILAGINI TIROIDEE

Ogni intervento chirurgico comporta dei rischi ed è importante che capiate i rischi legati alla riduzione delle cartilagini tiroidee.

La scelta individuale di sottoporsi ad un intervento chirurgico si basa sul confronto tra il rischio reale ed il beneficio potenziale. Anche se la maggior parte dei pazienti non avrà le complicazioni qui di seguito elencate, dovete analizzare ciascuna di queste complicazioni con il Vostro chirurgo per conoscere veramente tutte le conseguenze possibili ad un intervento di rimodellamento delle cartilagini tiroidee.

Sanguinamento - E possibile una perdita di sangue durante o dopo l'intervento. In caso di sanguinamento post-operatorio, può essere necessario un trattamento di emergenza per drenare il sangue accumulato (ematoma), soprattutto a causa della porzione anatomica ove viene eseguito l'intervento (il collo). Non prendere aspirine o farmaci antinfiammatori per dieci giorni prima dell'intervento, in quanto questo può aumentare il rischio di sanguinamento. Accumuli di sangue sotto la cute possono ritardare la guarigione e creare cicatrici. "Erbe" e supplementi dietetici possono aumentare il rischio di sanguinamento.

Infezione - Se interviene un'infezione, batterica o micotica, è necessario ricorrere ad un trattamento antibiotico o ad un intervento supplementare.

Diminuita sensibilità della pelle – Dopo l'intervento chirurgico l'eventuale diminuzione (o

perdita) della sensibilità della cute sovrastante le cartilagini potrebbe non scomparire completamente, sebbene questa sia una condizione piuttosto rara. Sensazioni costanti di prurito potrebbero verificarsi dopo questo tipo di intervento.

Irregolarità nel profilo - Irregolarità, depressioni e pieghe nella pelle potrebbero verificarsi dopo il rimodellamento delle cartilagini tiroidee, soprattutto in soggetti molto magri.

Cicatrizzazione – Cicatrici ipertrofiche sono molto rare. In casi rari, potrebbero formarsi delle cicatrici anomale. Le cicatrici possono risultare antiestetiche e di colore differente rispetto alla mucosa circostante. Potrebbero rendersi necessari trattamenti supplementari compreso un altro intervento per eliminare una cicatrice anomala. Ad ogni modo è bene sottolineare che dopo questo intervento esista sempre una cicatrice orizzontale al centro del collo, che soprattutto nei pazienti giovani (che non presentano rughe del collo) possono essere particolarmente evidenti.

Anestesia chirurgica - Sia l'anestesia locale che totale comportano dei rischi. Vi è la possibilità di complicazioni, inconvenienti e addirittura di morte in tutte le forme di anestesia o sedazione.

Danneggiamento delle strutture più profonde - Le strutture più profonde possono essere danneggiate durante il corso dell'intervento. Nella fattispecie possono insorgere lesioni vascolari che possono necessitare di trattamenti chirurgici immediati o lesioni laringee, che in gravi casi possono richiedere anche trattamenti chirurgici immediati e/o differiti

Asimmetria -Il nostro corpo è per sua natura asimmetrico. Sicuramente dopo l'intervento i due emirati, se misurati al millimetro, saranno differenti; tuttavia l'importanza di questo intervento è dare armonia alla regione anatomica trattata e ridurre al minimo possibile la prominente laringea

Guarigione lenta – Può verificarsi un'apertura della ferita o una sua guarigione lenta.

I fumatori hanno un rischio più elevato complicanze durante la guarigione.

Reazioni allergiche – Raramente sono state segnalate allergie locali a cerotti, materiale di sutura o medicazioni. Le reazioni sistemiche più serie possono derivare dai farmaci usati durante la chirurgia o da farmaci prescritti. Le reazioni allergiche possono richiedere un trattamento supplementare.

Siero - Raramente si verificano accumuli di liquido sotto la cute. Se questo accade, ciò può richiedere trattamenti supplementari per il drenaggio del liquido.

Effetti a lungo termine - Alterazioni del risultato a livello del collo possono verificarsi dopo un certo periodo e sono riconducibili ad invecchiamento, perdita o aumento del peso, esposizione al sole o altre circostanze non legate all'intervento stesso.

Risultato insoddisfacente - Potreste essere delusi dal risultato dell'intervento. Raramente, è necessario effettuare un ritocco per migliorare i risultati.

NECESSITÀ DI UN INTERVENTO SUPPLEMENTARE

Ci sono molte variabili oltre al rischio e alle complicazioni chirurgiche potenziali che possono influenzare il risultato del rimodernamento delle cartilagini tiroidee. Anche se i rischi e le complicazioni si verificano raramente, i rischi citati sono quelli che sono maggiormente associati con un intervento di rimodernamento delle cartilagini tiroidee. Altre complicanze e rischi possono verificarsi, ma sono più rari. Se dovessero emergere delle complicazioni, può essere necessario un intervento supplementare o altri trattamenti. L'impiego della medicina e della chirurgia non è una scienza esatta. Anche se sono prevedibili buoni risultati, non c'è garanzia assoluta o implicita che tali risultati possano essere ottenuti.

Ho letto tutte le informazioni e le ho comprese, insieme alle spiegazioni datemi dal chirurgo.

Ho avuto tempo di riflettere e formulare domande.

CONCEDO IL MIO CONSENSO AD ESEGUIRE L'INTERVENTO DI

RIMODELLAMENTO DELLE CARTILAGINI TIROIDEE

Accetto di tornare al controllo postoperatorio come e negli intervalli richiesti dal chirurgo.

Sono consapevole che la mancata presenza ai controlli postoperatori può essere causa di complicazioni anche severe.

AUTORIZZO

Il Dott. Raffaele Rauso

ed i suoi collaboratori ad eseguire su di me l'intervento di RIMODELLAMENTO DELLE CARTILAGINI TIROIDEE

So che dovrò essere sottoposta ad anestesia generale, sono a conoscenza che essa presenta dei rischi su cui talvolta i medici possono non avere controllo. Di tali rischi ho discusso con l'anestesista.

AUTORIZZO

Il Dott. Raffaele Rauso

ed i suoi collaboratori a modificare secondo scienza e coscienza e secondo le contingenti necessità le tecniche programmate, sia nel corso dell'intervento stesso che in periodo post-operatorio.

Accetto di sottopormi alle terapie mediche e fisiche che mi verranno prescritte nel periodo post-operatorio, essendo informato/a che, in caso contrario, potrei compromettere l'esito dell'intervento.

Poiché la chirurgia non è una scienza esatta, non può essere precisamente programmato a priori l'esatto risultato, così come la qualità delle cicatrici residue e l'eventuale costituzione di ematomi e sieromi, in quanto tali eventi dipendono non solo dalle tecniche chirurgiche impiegate ma ancor più dalle risposte dell'organismo.

Acconsento ad essere fotografato/a e/o ripreso prima, durante e dopo l'intervento.

Esonero il Dr Rauso e la sua equipe da qualsiasi tipo di controversia legale post operatoria (richieste di risarcimento) nel caso subentri una o più complicanze contemplate per questo intervento, a meno che non sia possibile chiaramente dimostrare una responsabilità diretta legata ad un errore professionale. Inoltre sono cosciente che nel caso subentrassero delle complicanze post operatorie che richiedono un reintervento dovrò sostenere le "spese vive" (clinica ed eventuali materiali protesici), mentre il supporto dell'equipe chirurgica sarà gratuito.

.....

firma del paziente

.....

firma dell' esercente la patria potestà in caso di minore

.....

firma del chirurgo

Data e luogo.....